



ASL ROMA 6 DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE

Via Gallerie di Sotto, 6 – 00041 Albano Laziale

Tel. 0693273112 / Fax 0693273129

Email: salute.mentale@aslroma6.it

Direttore Dott. Eduardo Ferri

Numero 9 del 3 Luglio 2020

IL SERVIZIO INFERMIERISTICO DSM/DP NELL'EMERGENZA COVID 19

Il periodo riguardante l'emergenza Covid 19 non ancora concluso, ha posto i professionisti della salute mentale e tra questi gli infermieri, gli operatori socio-sanitari e gli ausiliari a considerare in modo dirompente lo stato di necessità.

Il Servizio Infermieristico DSM/DP ha fornito delle risposte tempestive ai bisogni assistenziali dei pazienti, con problematiche psichiatriche, di dipendenze patologiche e di neuropsichiatria infantile legate anche ai contagi da pandemia Covid.

Il personale infermieristico che non ha prestato servizio a diverso titolo (malattia, congedi, L. 104, allontanamento da sorveglianza sanitaria) durante il periodo emergenza Covid è costituito da circa 49 unità, rappresentanti il 25% di tutto il personale applicato nei servizi afferenti il DSM/DP.

Nonostante la consistenza numerica del personale assente, il Servizio Infermieristico in linea con quanto stabilito dal Direttore del DSM/DP in accordo con la Direzione Sanitaria Aziendale, la UOC Dirigenza Infermieristica ed in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, ha fornito al paziente psichiatrico Covid la stessa assistenza e lo stesso luogo di cure fornita agli altri pazienti non psichiatrici.

Tale scelta ha richiesto la rimodulazione della risposta assistenziale infermieristica nelle varie unità operative.

L'unità operativa di appartenenza rappresenta per ogni operatore sanitario soprattutto se applicato nella stessa sede da diversi anni, la "propria capanna" e quindi il luogo dove ci si sente sicuri ad operare, dove si è sottoposti ad uno stress conosciuto e ad un'ansia minore rispetto ad un nuovo luogo di lavoro.

La scelta coraggiosa che è stata intrapresa dal Servizio Infermieristico DSM/DP congiuntamente con i coordinatori infermieristici è stata quella di "abbandonare la capanna", dando supporto alle unità operative in difficoltà di organico o con maggiori esigenze assistenziali legate alla pandemia Covid 19, come gli SPDC.

Gli SPDC di Frascati e dell'O.d.C. sono stati supportati dal personale dei Centri di Salute Mentale e dei Ser.D. attraverso mobilità d'urgenza e/o assegnazioni temporanee, come pure i TSMREE. Tali processi trasversali hanno consentito:

- per l'SPDC dell'O.d.C. la creazione di un'équipe infermieristica dedicata H 24 al paziente psichiatrico complesso Covid che espleta la propria attività al terzo piano dell'O.d.C;
- la costituzione di un'équipe infermieristica H12 dedicata alla tensostruttura apprestata appositamente per la pandemia Covid 19 presso la Casa Circondariale di Velletri.

Il progetto di collaborazione tra unità operative, attuato nella fase epidemica che stiamo vivendo ha gettato i presupposti per una trasversalità permanente e per la considerazione del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche quale "grande ed unica capanna".

Laura Bianchi

Sommario

| | |
|---------|--|
| Pag. 3 | RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2019 |
| Pag. 8 | SEMINARIO DI TRAINING SULLA DIT (DYNAMIC INTERPERSONAL THERAPY) |
| Pag. 9 | SEZIONE ARTICOLAZIONE TUTELA SALUTE MENTALE Casa Circondariale di VELLETRI REPORT ANNUALE |
| Pag. 11 | InFormarsi: TEMPO E SPAZIO PER CONTENERE, SOSTENERE, ORIENTARSI NEL SPDC. |
| Pag. 13 | CORTI DISNEY- PIXAR E CINETERAPIA SPDC Frascati - NOC Ariccia |
| Pag. 14 | NOTIZIE IN BREVE |



DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE **RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2019**

PROGETTI TERAPEUTICI RIABILITATIVI PERSONALIZZATI

L'anno 2019 ha visto tutti i servizi del DSMDP (DSM, SERD, TSMREE) impegnati nello sviluppo del lavoro attraverso i PTRP (**Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati**), patrimonio del Dipartimento dal 2014.

Le aree di intervento di tali progetti riguardano:

Casa/Habitat Sociale;
Formazione/Lavoro;
Interventi socio-educativi per Minori;
Affettività/Socialità.

Tutti i Progetti si sviluppano in co-progettazione con le Cooperative Sociali inserite nell' "Elenco Aziendale".

Nell'arco dell'anno 2019 sono stati attivati 424 PTRP:

Il SERD (Servizio per le Dipendenze) ha attivato **56 PRTP**, il 16% nell'area dell'abitare, il 30,4% nell'area dell'affettività/socialità, il 53,6% nell'area della formazione/lavoro con un impegno complessivo di spesa di € 332.063

Il TSMREE (Neuropsichiatria Infantile) ha attivato **63 PTRP** nell'area socio-educativa con un impegno di spesa di € 208.95.

Lo stesso servizio ha inoltre attivato **147 PDTA** (progetti per l'autismo) con un impegno di spesa di € 502.987

I CSM (Centri Salute Mentale) hanno attivato **158 PTRP** di cui 49% nell'area della formazione/lavoro, 21,5% nell'area dell'abitare, 29,1% nell'area dell'affettività/socialità, con un impegno di spesa di € 1.128.520.

Per l'implementazione di questi Progetti le procedure sono state condivise con tutti gli operatori del DSMDP, la UOC Supporto Amministrativo e le Cooperative Sociali Co-Gestori.

L'impegno economico complessivo destinato all'attuazione dei PTRP per il 2019 è stato di € 2.172.470,00.

L'attuazione dei PTRP nell'anno 2019 è stata anche l'occasione per riflettere su come questi progetti potevano essere integrati nel **Budget Di Salute**; ciò si è verificato in modo particolare per i **PTRP che riguardano l'area dell'abitare**.

Nel corso del 2019 si è promossa e sviluppata una fattiva collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni del Territorio della ASL Roma 6.

Un momento focale dell'esperienza è stata la realizzazione del Corso "**Budget di Salute**" che, organizzato in tre edizioni dal DSMDP in collaborazione con il Dipartimento del

Territorio, ha coinvolto oltre agli operatori del DSMDP, dei Servizi Distrettuali e delle Cooperative Sociali, anche gli operatori dei Servizi Sociali Comunali.

Il Corso di formazione è stato, anche, strettamente collegato all'esperienza della sperimentazione della metodologia del **Budget di Salute**, svoltasi nel Distretto H1 su input della Regione Lazio.

Tale sperimentazione, iniziata nel 2015 con firma di un Protocollo d'intesa tra la nostra Azienda ed i comuni del Distretto si è conclusa nel dicembre 2018 ed ha coinvolto i servizi territoriali della ASL e quelli degli Enti Locali ricadenti nel territorio del Distretto H1.

I risultati di detta sperimentazione sono stati esposti in una relazione conclusiva, condivisa fra il DSMDP e il Distretto Sociale H1, presentata alla Regione Lazio nel febbraio 2020.

Un punto di forza della sperimentazione ha riguardato la possibilità di acquisire nuove conoscenze e competenze.

Inoltre, l'approccio al modello teorico-metodologico e organizzativo del **Budget di Salute** ha posto tutti i partecipanti nell'ottica di un processo di cambiamento e trasformazione delle pratiche assistenziali tradizionalmente in uso nei servizi socio-assistenziali e nei servizi socio-sanitari ponendo così le basi per interventi centrati sui bisogni e sulle esigenze della persona.

ATTIVITA' CLINICHE E PROGETTI

► Con Determinazione del Direttore Sanitario n. 2686 /2017, avente per oggetto "Realizzazione Centro Antifumo Aziendale", è stato formalmente istituito il "**Centro Antifumo Aziendale**" che necessita tuttavia di interventi di implementazione.

► 2 progetti del Piano Regionale di Prevenzione

a. Progetto 3.2 UNPLUGGED

Unplugged è un **programma di prevenzione scolastica** dell'uso di sostanze psicoattive e dei comportamenti a rischio basato sul modello dell'influenza sociale (CSI – *comprehensive social influence approach*), sullo sviluppo delle abilità sociali emotive e personali, Life Skills (OMS1) e dell'educazione normativa del programma.

Il Progetto è stato testato a livello europeo, elaborato e valutato nell'ambito dello studio Eu-Dap (European Drug Addiction Prevention trial - condotto in sette paesi europei), presenta una metodologia scientifica validata a livello internazionale.

Il Progetto Unplugged è attivo nella nostra Azienda dal 2009.

b. Progetto 1.2 Lazio libero dal fumo

Il Progetto "**Lazio Libero dal Fumo**", riprendendo le linee di indirizzo dell'OMS, mira a sviluppare, consolidare e coordinare la rete tra gli attori coinvolti a vario titolo nella prevenzione e contrasto del tabagismo.

► Nell'ambito dei progetti messi a bando dalla Regione Lazio con finanziamento del **FONDO LOTTA** alla **DROGA**, attualmente in fase di accreditamento e nelle more della conclusione dello stesso processo di accreditamento, la continuità assistenziale è garantita, come disposto dal DCA R.L. 514/ 2018, dalla ASL Roma 6 per **2 PROGETTI**:

a. Centro Persefone

Il Servizio Specialistico semiresidenziale (SRS) "**Centro Persefone**" per il trattamento delle dipendenze con psicopatologia è operativo dal 2008 a Pomezia, in via Pontina Vecchia KM.33,50, ed è una struttura realizzata in partenariato tra la ASL Roma 6 - UOC DIPENDENZE PATOLOGICHE con il Comune di Pomezia e l'Associazione "*La Tenda*".

L'SRS "Centro Persefone", in riferimento al DCA R.L. 13/2015, prende in carico specifici pazienti, con quadri clinici complessi (dipendenze con comorbidità psichiatrica), inviati dai SERD e dai CSM (prevalentemente dei distretti 6.4 e 6.6), per il trattamento focale della patologia, al fine di permettere il contenimento degli agiti di *addiction* in un ambiente facilitante la sperimentazione di nuovi patterns emotivo/cognitivo/comportamentali.

b. Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate

Ente Capofila ASL Roma 6 – Ente Partner Cooperativa Magliana 80

La strategia d'Azione è la Riduzione del Danno e prevede un intervento capillare su tutto il territorio aziendale.

Progetti innovativi e PTRP per la Salute Mentale e Riabilitazione in Età Evolutiva (SMREE)

La delibera ASL n° 88 del 31/01/2019 "*Approvazione del progetto PDTA (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale dei disturbi dello spettro dell'autismo) nel territorio dell'Azienda ASL Roma 6*", a cui è stato attribuito un budget di **600.000 euro per l'anno 2019** ha permesso la realizzazione di Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati secondo il modello Budget di Salute integrando, in base ai bisogni del bambino e del contesto di vita, altre risorse impegnate dagli enti locali e dalla scuola, la co-progettazione di percorsi personalizzati con le Cooperative disponibili, basandosi su evidenze scientifiche, caratteristiche fenotipiche individuali e risorse della famiglia e della comunità. È stato parimenti realizzato anche un accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, sottoscritto a giugno 2019, proprio per favorire il coinvolgimento della scuola nella realizzazione e condivisione dei percorsi personalizzati.

Per la realizzazione del progetto si è partiti da una analisi della prevalenza del disturbo nella popolazione del nostro territorio dai 2 ai 19 anni condotta nel 2018 che evidenziava la presenza di 549 soggetti su una popolazione afferente ai 6 servizi TSMREE di 5.800 minori e su una pop. di circa 90.000 in età evolutiva,

riportando quindi una prevalenza per l'autismo di 57/10.000, superiore a quella rilevata nelle Regioni che dispongono di un **Sistema Informativo dedicato**, ma sicuramente più vicina ai dati internazionali.

La realizzazione del PDTA attraverso i PTRP, ha permesso anche di interrompere le numerose diffide verso l'Azienda per il mancato trattamento comportamentale ABA per i bambini con autismo, ormai divenuta una "moda", grazie al fatto che sono stati proposti progetti personalizzati realizzabili nel contesto di vita e pertanto in linea con le raccomandazioni della LG 21 dell'ISS.

Altro contesto di applicazione dello strumento PTRP con un budget nel 2019 di 300.000,00 euro è l'ambito dei disturbi di condotta nei minori e dei disturbi psichiatrici in adolescenza. L'attuazione dei progetti ha consentito una riduzione degli inserimenti in strutture residenziali per minori, riducendo il rischio di istituzionalizzazione in età evolutiva e anche la spesa, visti i costi giornalieri in residenzialità. Ciò è stato più evidente nei servizi che hanno utilizzato maggiormente questo strumento: in tre distretti non è avvenuto alcun ricovero in residenzialità e in altri è stato molto contenuto rispetto al passato (10 inserimenti totali) e limitato nei tempi.

Complessivamente sono stati condotti **147 PTRP nell'ambito del PDTA per i disturbi dello spettro autistico**, principalmente nelle fasce 2-6 anni e 63 PTRP per altri disturbi che hanno riguardato principalmente i disturbi psichiatrici in adolescenza, per un totale di 210 progetti nel corso del 2019.

Altri due progetti attendono la realizzazione della gara per i due Centri Diurni, uno per i disturbi del neuro sviluppo in età prescolare e uno per gli adolescenti a rischio psichiatrico. Sono pronti i capitolati ed è stato previsto un investimento di **250.000 euro/anno**, oltre alle spese di ristrutturazione degli spazi destinati che sono stati previsti per circa 60.000,00 euro.

ATTIVITA' RIABILITATIVE: Il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche, nella sua articolazione territoriale ed ospedaliera, ha storicamente dedicato larga importanza alla **riabilitazione psichiatrica** come giusto complemento agli interventi ambulatoriali per fornire progetti terapeutici integrati ed efficienti alla propria utenza.

Il DSM DP attualmente dispone di 6 Centri Diurni dislocati per ciascun distretto e che forniscono prestazioni terapeutico-riabilitative integrate con gli interventi più strettamente ambulatoriali. Da qualche anno anche gli SPDC di Ariccia e Frascati hanno avviato un programma di intervento terapeutico-riabilitativo integrato al ricovero in reparto.



Il lavoro dei Centri Diurni si basa su un orientamento al *recovery* del paziente psichiatrico che lo rende protagonista del suo progetto di cura e lo guida attraverso la rete di interventi necessari al suo reinserimento socio-lavorativo, avvalendosi, tra l'altro, dello strumento rappresentato dai **Piani Terapeutico Riabilitativi Personalizzati**.

I Centri Diurni forniscono attività cliniche come gruppi terapeutici e gruppi psicoeducazionali (per utenti e familiari), attività terapeutico-riabilitative sia orientate all'inserimento socio-lavorativo che all'espressione dei propri vissuti emotivi con una varia offerta di *art-therapy*, attività sportive e attività risocializzanti come soggiorni terapeutici, visite guidate ed eventi di incontro.

Il budget della riabilitazione che viene assegnato ogni anno ai Centri Diurni permette di svolgere questo importantissimo lavoro terapeutico-riabilitativo attraverso la collaborazione con Associazioni e Cooperative, i Comuni e i CSM del territorio. Sono state attivate nell'anno 2019, decine di attività che hanno coinvolto oltre mille utenti con un impegno di spesa di **€ 350.000,00** per le attività riabilitative dei Centri Diurni.

Eduardo Ferri

(hanno collaborato: Loredana Capitani, Valentina Proietti, Diana Di Pietro, Silvia Gallozzi, Maria Teresa Mattioli, Mauro Ciarla)

SEMINARIO DI TRAINING SULLA DIT (DYNAMIC INTERPERSONAL THERAPY)



A seguito delle recenti comunicazioni della UOC Formazione sul PFA 2020 relative ai cambiamenti nella realizzazione dei corsi approvati, causate dall'emergenza COVID-19, si comunica che la riedizione del "SEMINARIO DI TRAINING SULLA DIT (DYNAMIC INTERPERSONAL THERAPY)" fissata in data 23, 24 25 marzo 2020, sarà attuata in modalità e-learning nelle seguenti giornate:

| | | | |
|-------------|-----------|-----------|-------|
| . Mercoledì | 8 luglio | ore 9.00 | 13.00 |
| . Venerdì | 10 luglio | ore 9.00 | 13.00 |
| . Lunedì | 13 luglio | ore 13.30 | 17.30 |
| . Mercoledì | 15 luglio | ore 9.00 | 13.00 |
| . Venerdì | 17 luglio | ore 9.00 | 13.00 |

L' opportunità di un altro ciclo formativo per diventare psicoterapeuti DIT nasce sia a supporto della ricerca (*Studio approvato dal Comitato Etico 61.19*), sia come strumento innovativo da utilizzare nell'ambito della propria attività lavorativa. La formazione di base prevede cinque incontri per un max di 10 persone da individuarsi tra psicoterapeuti appartenenti alla professione di **psicologi e psichiatri** dei seguenti Servizi: **CSM, TSMREE SER.D e Consultori**.

Del personale formato verranno selezionati i corsisti che, per motivazione e capacità, saranno in grado di proseguire la formazione attraverso una supervisione individuale al termine della quale potranno conseguire la certificazione di psicoterapeuti DIT.

Si prega i responsabili, vista la prossimità dell'incontro, di darne diffusione e d'inviare i nominativi del personale interessato al mio indirizzo e-mail **entro il 20 giugno 2020**.

Per ulteriori informazioni potete contattarmi ai seguenti numeri:

06/93275593

06/93275592

simonetta.dellasca@aslroma6.it

Simonetta Della Scala

SEZIONE ARTICOLAZIONE TUTELA SALUTE MENTALE Casa Circondariale di VELLETRI

REPORT ANNUALE

Il 18 Febbraio del 2019, presso la Casa Circondariale di Velletri, a seguito di un raggiunto protocollo di coordinamento tra la UOSD Sanità Penitenziaria e il DSMDP veniva attivata l'Articolazione Tutela Salute Mentale (A.T.S.M.), una sezione dedicata ai pazienti psichiatrici autori di reato.

Tutelare la salute mentale in carcere non significa solo curare i disturbi mentali, ma assicurare ai detenuti il soddisfacimento dei bisogni di base e il rispetto dei diritti umani fondamentali.

Il "folle reo" viene facilmente recepito come persona pericolosa per se stesso, privata quindi dei suoi effetti personali, ma anche come pericolosa per gli altri, confinandola in spazi ristretti, separati da quelli degli altri detenuti.

Ci si è trovati di fronte alla storica "separatezza", eredità della sanità penitenziaria, con la difficoltà di condividere e integrarsi nell'ottica Dipartimentale della Salute Mentale laddove cambiare il paradigma da quello custodialista (fondato sulla pericolosità a sé e agli altri della persona affetta da disturbo psichiatrico) a quello terapeutico è ancora oggi complicato.

Il passaggio iniziale è stato quello di coinvolgere il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria della Casa Circondariale di Velletri nella prospettiva di dare giusta attenzione e valore al paziente psichiatrico, autore di reato. Abbiamo preso consapevolezza inizialmente della difficoltà in tema del "riconoscere" il disagio mentale e della necessità di sensibilizzare la conoscenza delle modalità operative interdisciplinari di lavoro. Si è avviato un processo di condivisione attraverso un dialogo possibile nell'interesse del paziente psichiatrico partendo da un costrutto esperienziale: *conoscere, sentire e condividere* le storie dei pazienti inseriti nell'articolazione.

Dal mese di Settembre scorso si sono istituite, e poi strutturate delle riunioni mensili anche con la partecipazione del Vice Direttore, Comandante e Educatore specifico per la sezione, volte ad integrare ed armonizzare gli aspetti clinici, quelli terapeutici-riabilitativi, sociali e organizzativi indispensabili alla realizzazione del trattamento. Si è così condivisa la necessità dell'istituirsi di interventi trattamentali rieducativi come previsto dall'Ordinamento Penitenziario per tutti i detenuti. Sono state quindi gradualmente accolte alcune delle nostre richieste in tema di attività trattamentale più corrispondente ai bisogni fondamentali dei pazienti. Prioritaria è stata la richiesta di autorizzare l'attività motoria come ausilio per contenere le istanze di tensione e di angoscia determinate in primis dall'impatto dell'Istituzione totalizzante e privativa nel riconoscimento dei propri bisogni.

Negli ultimi mesi, grazie all'attenzione della Dr.ssa E. Falconi, che ha reso possibile la collaborazione di un Educatore, si è attivata l'area motoria a cadenza bi-mensile con accesso al campo sportivo e successivamente tramite l'Associazione Acli, proposta dall'Area Giuridico Trattamentale è stato possibile inserire altre due volte alla settimana di attività motoria all'interno della sezione.

In data 10 Ottobre scorso, unitamente ai ristretti del reparto D, i pazienti della nostra articolazione venivano invitati a partecipare allo spettacolo *Pinocchio in prigione* realizzato dall'Associazione King Kong presso il locale teatro.

Ad un anno dall'apertura dell'ATSM sono transitati 10 pazienti per ognuno dei quali è stato definito un progetto terapeutico-riabilitativo integrato che tiene conto dello specifico disturbo mentale, dei limiti derivanti dalla misura di sicurezza detentiva e delle prescrizioni imposte dall'autorità giudiziaria.

Tale progetto implica una valutazione multidisciplinare integrata tra l'area Sanitaria e Penitenziaria secondo gli strumenti adatti a ciascun ruolo professionale volto alla

reintegrazione sociale ed è condotto in primis attraverso aspetti peculiari del trattamento quali: la responsabilizzazione alla vita nella sezione ATSM mediante l'invito a rispettare l'igiene del se e del proprio spazio a se circostante, scoraggiando condotte che procurano tensione e disagio nel rispetto di elementari regole di buona educazione e civile convivenza.

Dal 21Febbraio 2019 agli inizi del 2020, sono stati inseriti i primi pazienti. Dal monitoraggio dei dati, l'inserimento è stato prescritto per la maggior parte dei casi dall'Autorità Giudiziaria in ottemperanza all'art. 111 DPR/ 230/2000 in attesa di trasferimento nelle REMS; il restante, in applicazione dell'art 112 DPR/ 230/2000 inviato dallo specialista psichiatra interno all'Istituto per l'osservazione psichiatrica e per la successiva formulazione del progetto terapeutico riabilitativo individuale integrato.

Si è registrato un solo evento critico in riferimento alla necessità di eseguire un TSO per stato di agitazione psicomotoria in un paziente con Disturbo Psicotico e severo discontrollo degli impulsi. Non sono stati registrati a tutt'oggi atti auto-etero lesivi di alcun genere.

L'inquadramento diagnostico non ha una netta prevalenza:

5 pazienti hanno ricevuto diagnosi afferente allo Spettro psicotico;

- 4 pazienti hanno ricevuto diagnosi di Disturbo di Personalità (Disturbo Borderline di Personalità; Disturbo Antisociale di Personalità; Disturbo NAS di Personalità)
- 1 paziente ha ricevuto diagnosi di Disturbo correlato all'uso di Sostanze e Disturbo Borderline di Personalità
- 1 paziente ha ricevuto diagnosi di Ritardo mentale con Disturbo del Controllo degli Impulsi

Tutti assumevano terapia psicofarmacologica neurolettica associata a stabilizzatori del tono dell'umore; quattro dei quali trattati con neurolettici depot.

Durante il ricovero presso ATSM sono stati quotidianamente monitorati dalla specialista psichiatra e psicologa usufruendo di interventi psicoeducativi, interventi di gruppo di sostegno, trattamenti risocializzanti.

Sono intercorsi contatti con i DSM di competenza territoriale laddove si rendeva necessario una condivisione di un percorso di cura personalizzato e integrato rispondendo all'attuazione del Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Lazio che prevede una modalità operativa di collaborazione al fine di acquisire utili informazioni in ordine alle possibilità di trattamento territoriale.

Per quanto concerne la presa in carico, soltanto la metà del campione valutato risultava essere conosciuto dai servizi territoriali. Previa valutazione dell'èquipe dell'ATSM trovava indicazione coordinare un primo colloquio valutativo al fine di intraprendere un percorso di cura.

I pazienti non in lista presso le REMS sono stati inseriti in un progetto residenziale territoriale prevalentemente presso le SRTRi.

Il trattamento del paziente psichiatrico autore di reato, non può che essere di rilevante complessità; nell'ottica dei percorsi di cura dove non sia possibile intervenire mediante misure alternative alla detenzione, la valorizzazione della tutela della salute mentale in carcere sembra quindi trovare espressione nell'ambito di sezioni ATSM nella possibilità e potenzialità di garantire una più efficace ed effettiva assistenza psichiatrica attraverso la gestione prevalentemente sanitaria pur afferendo al sistema penitenziario.

**L'èquipe dell'Articolazione Tutela Salute Mentale
DSMDP ASL ROMA 6**

InFormarsi:

TEMPO E SPAZIO PER CONTENERE, SOSTENERE, ORIENTARSI NEL SPDC.

IL VOLONTARIATO AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

Si è appena concluso il 1° Modulo di 8 ore del Corso di Formazione sull'introduzione alla Salute Mentale per Volontari S.P.D.C, in modalità e-learning. Il Corso, ideato ed organizzato dalla Dott.ssa Del Casi, Psicologa S.P.D.C Frascati, Referente Attività Riabilitative, è stato realizzato dall'Associazione Tuscolana Solidarietà (A.T.S.) su impegno della Vice Presidente Gloria Giacchino che ne ha curato la sponsorizzazione e le adesioni, dopo attento vaglio motivazionale. Ricondotto nel Progetto "Accanto ed Oltre", a matrice A.T.S, già approvato dalla Direzione D.S.M, nei progetti riabilitativi S.P.D.C, nasce dall'esigenza di dare forma istituzionale e valore ad un fare sempre più competente e valorizzante. Al Corso è seguito un attestato di partecipazione a Loghi congiunti A.S.L Roma 6-A.T.S. La Relatrice designata, Dott.ssa Chiara Ferrazza, ora volontaria A.T.S. vanta un lungo trascorso formativo ed esperienziale nel nostro SPDC di Frascati e del Sant'Andrea, oltre ad una specializzazione sistemico-relazionale con il Prof. C. Andolfi. Si è pensato ad un corso di formazione qualificante, in vista di un volontariato professionale ed attivo, che fornisca un utile contributo al contesto S.P.D.C.

Si sono annoverate, all'interno del corso, competenze e professionalità a confronto che hanno dato vita ad una video conferenza ampiamente partecipativa e stimolante, oggetto di riflessione e studio. Assidue presenze e larghi consensi stimolano l'idea di realizzare ulteriori approfondimenti. Si sta riflettendo su un secondo modulo prettamente operativo su "compiti e funzioni del volontario formato" ed un terzo modulo sulla "comunicazione efficace e sulla mindfulness dell'operatore volontario". Si apre pertanto la strada ad un partenariato sociale di forze e risorse, in via di formazione professionalizzante, che scendono in campo, nella squadra Riabilitativa di Professionisti della Relazione, con ricadute qualificanti, in tema di umanizzazione delle cure, a vantaggio degli S.P.D.C della A.S.L Roma 6.

Iole del Casi





InFormarsi:

**tempo e spazio per
condividere, sostenere,
orientarsi**

Giovedì 07 Maggio 2020, ore 11/13

Il Dipartimento di Salute Mentale: strutture e servizi

Giovedì 14 Maggio 2020, ore 11,00/13,00

Diagnosi e Farmacologia in SPDC

Giovedì 21 Maggio 2020, ore 11,00/13,00

Il lavoro di equipe e la relazione col paziente

Giovedì 28 Maggio 2020, ore 11,00/13,00

Le attività riabilitative nel contesto psichiatrico:
il progetto Accanto e Oltre

**8 ore di Formazione a distanza (due ore ogni incontro)
piattaforma Jitsi.org – accantoeoltre**

A cura di:

Dott.ssa Chiara Ferrazza

Psicologa – Psicoterapeuta

Cell. 3470541733 - Mail: info.chiaraferrazza@gmail.com

Per ATS: Gloria Giacchino

Cell.: 3473561213 mail: gloria.giacchino@gmail.com

CORTI DISNEY- PIXAR E CINETERAPIA

SPDC Frascati - NOC Ariccia

Inaugurato ad ottobre 2019 all'Ospedale dei Castelli di Ariccia il laboratorio sperimentale di cineterapia.

La cineterapia, su modello già collaudato da 5 anni a FRASCATI nel SPDC, ripropone corti Disney-pixar. L'uso di film di animazione, servendosi di immagini pregnanti, di un linguaggio simbolico di segni e movimenti, consente di veicolare in pochi minuti contenuti ad alto impatto emozionale che creano un modeling significativo per il paziente. La scelta del corto di animazione muto è stata studiata per mantenere livelli di concentrazione ottimali, lavorando sul linguaggio del corpo. Mediante sincronia di movimenti di segni e simboli si attivano emozioni più profonde, senza la mediazione linguistica che può influenzare la percezione. Anche l'uso di corti animati piuttosto che di filmati reali è stato privilegiato per liberare l'immagine dai rispecchiamenti suggestivi di un femminile e maschile distrattivo, proprio perché si serve di personaggi di fantasia. Il cartone consente di determinare alti gradi di immedesimazione all'interno della struttura narrativa.

Nei cortometraggi, in particolare, emerge forte e potente la capacità del linguaggio del cinema d'animazione di farci immergere in maniera diretta ed emozionante in storie, in tematiche e riflessioni sulla nostra contemporaneità. Forte l'adesione dei pazienti a questa forma di arte come spunto per ripartire da sé nella dialogica con i terapeuti. Servendosi di arte visiva e cinetica, in un clima distensivo e accogliente, **“si parla di loro con loro”**

Iole Del Casì



NOTIZIE IN BREVE:

Piano Formativo Aziendale 2020 corsi ECM

Gentili colleghi,

a seguito della riunione del tavolo di lavoro della formazione DSM DP del 29.05.2020, relativa ai progetti approvati nel PFA 2020, vi comunico che al momento potranno essere realizzati solo quelli in **modalità e-learning**.

Per le proposte formative presentate in modalità residenziale, formazione sul campo e blended bisognerà attendere nuove disposizioni governative per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 che prevedano la possibilità di erogare corsi in presenza.

Se siete interessati alla partecipazione del corso in oggetto vi prego di comunicarmi al più presto la vostra adesione.

Per qualsiasi chiarimento potete contattarmi ai seguenti numeri:

06/93275593

06/93275592

Simonetta Della Scala

*Pazienti DSM RM6 inseriti in REMS o in attesa di inserimento

| | H2-H5 | H4-H6 | H1_H3 | | Totale |
|------------------------------|-------|-------|-------|-------------------|-----------|
| N° pz.inseriti | 4 | 0 | 3 | | 7 |
| N° pz. in attesa inserimento | 0 | 4 | 2 | | 6 |
| | | | | pz. Totali | 13 |

**Dati parziali*

Mauro Valletta

I contributi per la "Newsletter" vanno inviati a:



**ASL ROMA 6
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
E DIPENDENZE PATOLOGICHE**

Via Gallerie di Sotto, 6 – 00041 Albano Laziale
Tel. 0693273112 / Fax 0693273129

salute.mentale@aslroma6.it

Hanno collaborato:

**Dott. Eduardo Ferri
Dott.ssa Iole Del Casì
Dott.ssa Laura Bianchi
Dott.ssa Loredana Capitani
Dott.ssa Simonetta Della Scala
Dott.ssa Maria Teresa Mattioli
Dott.ssa Diana Di Pietro
Dott. Mauro Valletta
Dott.ssa Silvia Gallozzi
Sig.ra Valentina Proietti**

Redazione: *Eduardo Ferri, Mauro Ciarla, Loredana Capitani.*

Impaginazione: *Asia Sabatini*

La "Newsletter" n. 8 è stata inviata a n. 422 persone